

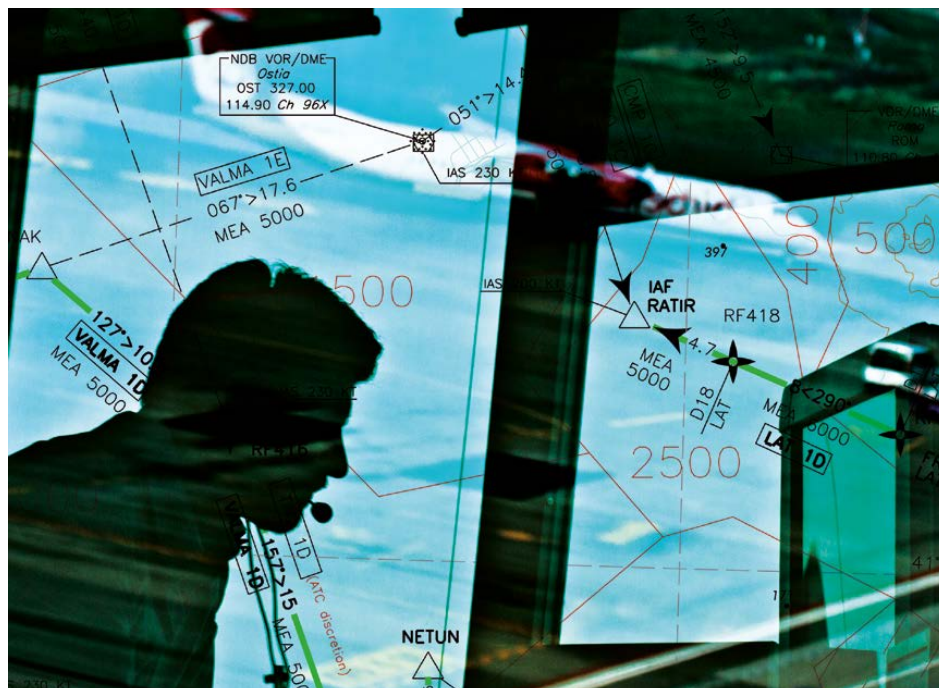
## Rapporti con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, ENAV S.p.A. ha istituito, con efficacia dal 26 luglio 2016, la procedura che disciplina le Operazioni con parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2016. Per il dettaglio dei suddetti rapporti si rinvia alla nota n. 33 del Bilancio Consolidato.

## Regolamento mercati

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, richieste dall'art. 36 del Regolamento mercati CONSOB (adottato con delibera CONSOB n. 16191/2007 e successive modifiche), si segnala che alla data del 31 dicembre 2016 fra le società controllate da ENAV rientra nella previsione regolamentare la Società ENAV North Atlantic LLC per la quale sono state adottate le procedure adeguate che assicurano la *compliance* alla predetta normativa.

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del 2016 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.



## Informazioni riguardanti le società del Gruppo ENAV

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle società del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2016.

### Techno Sky

La Società, partecipata al 100% da ENAV, si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la completa disponibilità e la piena efficienza operativa senza soluzione di continuità. La Società ha chiuso il 2016 con un risultato netto positivo di 4,2 milioni di euro, in incremento del 47,6% rispetto all'esercizio precedente. I risultati economici mostrano un EBITDA pari a 7,7 milioni di euro incrementatosi del 30,4% rispetto all'esercizio precedente a fronte di una lieve contrazione, pari allo 0,5%, dei ricavi totali più che compensata dalla riduzione dei costi totali per il 2,6%. Nell'ambito della contrazione nella struttura dei costi ha inciso positivamente la riduzione per l'8,9% dei costi esterni rispetto all'esercizio precedente a fronte di un parziale slittamento della produzione al 2017 ed un generale contenimento dei costi di funzionamento delle diverse strutture aziendali. Anche il minore impatto degli ammortamenti e delle svalutazioni ed accantonamenti ai fondi rischi nell'esercizio 2016 incide positivamente sull'EBIT, che risulta pari a 6,9 milioni di euro in incremento del 40,1% rispetto all'esercizio precedente. Dal punto di vista dei risultati tecnici conseguiti nel periodo di riferimento, anche nel 2016 Techno Sky ha mantenuto un buon livello delle performance tecniche legate al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi di ENAV, sia per quanto riferito alla gestione e manutenzione dell'hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC sia della manutenzione del software nelle varie tipologie, ossia correttiva, adattativa ed evolutiva.

### ENAV Asia Pacific Sdn Bhd

ENAV Asia Pacific è una società di diritto malese, costituita a marzo 2013 per lo sviluppo delle attività commerciali del Gruppo negli stati inclusi nel continente asiatico e in quello oceanico. La società, interamente controllata da ENAV, ha chiuso l'esercizio 2016 con un risultato netto positivo di 959 migliaia di euro in consistente crescita rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento significativo del risultato netto rispetto all'esercizio precedente è principalmente influenzato dagli effetti prodotti nel 2016 dal contratto sottoscritto a dicembre 2015 con la DCA Malese per attività di consulenze aeronautiche da sviluppare ulteriormente nel corso dei prossimi tre anni. Il valore complessivo del predetto contratto risulta pari a complessivi 12 milioni di Euro.

La società è amministrata da un Chief Executive Officer, nominato dal Board of Directors e designato dalla Controllante ed è soggetto alla revisione legale dei conti.

## Consorzio Sicta

Il Consorzio Sicta, partecipato al 60% da ENAV e al 40% da Techno Sky, svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di soluzioni innovative nel campo dei sistemi per la gestione del traffico aereo effettuata nei confronti delle Consorziati che per i programmi europei di cui SESAR rappresenta la parte preponderante. La durata del consorzio è statutariamente prevista fino al 31 dicembre 2017.

Il Consorzio, che non ha scopo di lucro, è stato posto in liquidazione volontaria il 3 marzo 2017 per volere dei soci consorziati, ed ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2016 con un risultato netto positivo di 2,4 migliaia di Euro in lieve decremento rispetto al 2015 in considerazione della maggiore prudenza adottata per il bilancio 2016 nella valutazione di talune poste alla luce dell'imminente liquidazione e del maggiore carico fiscale sostenuto a seguito del rimborso delle linee di finanziamento e del conseguente miglioramento della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio.

## ENAV North Atlantic

È la società avente la forma di una Limited Liability Company e regolata dalle leggi dello Stato americano del Delaware, interamente controllata da ENAV, costituita a gennaio 2014 per la partecipazione ad un investimento da realizzarsi mediante l'acquisizione del 12,5% del capitale sociale della società Aireon LLC, l'azienda statunitense del gruppo IRIDIUM, che è responsabile della progettazione, del finanziamento e della messa in opera di un servizio globale di sorveglianza satellitare che fa uso della tecnologia ADS-B. La tecnologia Aireon aumenterà la copertura di sorveglianza, oggi pari a circa il 30% della superficie terrestre, fino a comprendere il 100% del globo con immediate ricadute positive, quali: disponibilità di rotte più efficienti specialmente in aree remote, oceani, deserti e poli, con riduzione delle emissioni dei gas serra e del consumo di carburante; sfruttamento degli investimenti già effettuati dalle compagnie aeree nei sistemi ADS-B; disponibilità per i provider di un sistema di sorveglianza globale del traffico aereo senza necessità di sostenere costi significativi per lo sviluppo di nuove infrastrutture.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 mostra un risultato pari a zero essendo essenzialmente una società non operativa che detiene esclusivamente la partecipazione in Aireon.

## Gestione dei rischi

Il Gruppo ENAV opera in un contesto altamente regolamentato e disciplinato da un insieme di norme internazionali e nazionali che ne regolano numerosi profili. Per l'attività svolta il Gruppo è esposto a rischi di carattere tecnico-operativo, regolatorio, normativo e di compliance oltre al rischio connesso al capitale umano ed ai rischi finanziari.

Il *rischio tecnico-operativo* deriva da tutti i fattori che possono minare gli obiettivi di sicurezza (Safety e Security), efficienza e qualità del servizio del Gruppo, anche con riferimento a specifici obblighi internazionali assunti.

Il *rischio regolatorio* deriva principalmente dalla possibile variazione dei parametri che determinano i ricavi relativi ai corrispettivi dei costi per la fornitura dei Servizi di Navigazione Aerea, di rotta e terminale, e dagli impegni assunti, in particolare, in occasione della definizione del piano di performance.

Il *rischio normativo e di compliance* deriva essenzialmente dall'evoluzione del contesto normativo nonché dal rispetto delle norme locali, nazionali e/o internazionali, che regolano il funzionamento delle Società del Gruppo.

Il rischio connesso al capitale umano è legato all'insieme delle competenze, conoscenze e capacità tecniche che danno luogo alla capacità umana di creare valore per il Gruppo.

Relativamente ai rischi finanziari si rinvia a quanto riportato nella nota illustrativa del bilancio consolidato.

Questi aspetti, come tutte le tipologie di rischio, sono oggetto di attenta analisi da parte del Gruppo ENAV, che ha identificato i principali rischi connessi con le proprie attività e predisposto presidi, strumenti e misure organizzative dedicate con l'obiettivo di ridurli minimizzandone o riducendo gli eventuali impatti entro limiti accettabili.

## Il presidio dei rischi nel Gruppo

ENAV ritiene che un sistema dei controlli integrato e basato sulla gestione dei rischi, ad ogni livello dell'organizzazione, sia un requisito fondamentale per una *governance* efficace delle attività del Gruppo e per il rispetto delle leggi, dei regolamenti e della normativa tecnica di settore ad esso applicabili.

In tale contesto, con l'obiettivo di comprendere i potenziali aspetti positivi e negativi di tutti i fattori di rischio che possono influenzare la strategia e la missione dell'organizzazione nonché la sua implementazione, ENAV ha posto in essere un percorso continuo d'integrazione nella cultura aziendale dei processi di gestione del rischio. A tal fine, nella prospettiva di una gestione integrata e sistematica dei differenti rischi, in grado di determinare input coerenti al processo di controllo e gestione dei rischi, ENAV sta implementando la metodologia di Enterprise Risk Management (ERM). In considerazione delle nuove esigenze derivanti dal nuovo *status* di società quotata, ENAV ha predisposto misure per la gestione integrata dei rischi aziendali, stabilendo che la funzione Risk Management, in sinergia con le preesistenti funzioni Safety e Security, che presidiano i rispettivi

domini di rischio in forza di implementati e funzionanti Sistemi di Gestione (rispettivamente il Safety Management System e il Security Management System), supporti il Vertice del Gruppo e gli Organi di Controllo nella valutazione del grado di compatibilità del profilo di rischio con gli obiettivi aziendali, nel rispetto degli obblighi normativi e nell'ottica della sostenibilità di medio lungo periodo.

In particolare, atteso che la gestione del rischio del *core business*, ovvero della gestione del traffico aereo (ATM – *Air Traffic Management*) e della fornitura dei servizi di navigazione aerea (ATS/CNS – *Air Traffic Service/Communication Navigation Surveillance*, AIS *Aeronautical Information Service* e MET *Meteorological Service*) è già dotata di certificati Sistemi di Gestione, nel corso dell'anno 2016 è stato definito, in coerenza con il Codice di Autodisciplina, un Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR) costituito dall'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e l'implementazione di controlli per il raggiungimento degli obiettivi aziendali tra cui:

- salvaguardia del patrimonio sociale;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto Sociale e delle normative aziendali.

In tale ambito, e con particolare riferimento alla gestione dei rischi, è stato nominato un Amministratore incaricato di curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche dell'attività della Società e del gruppo ad essa facente capo. È stato inoltre costituito un Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, con funzioni propositive e consultive per il Consiglio di Amministrazione e di verifica periodica dell'adeguatezza e dell'efficacia del SCIGR rispetto al profilo di rischio assunto.

Nel corso del 2016, la funzione Risk Management, ha effettuato un ciclo di *risk assessment* che ha coinvolto strutture organizzative chiave nell'ambito di tutto il Gruppo ENAV e che ha riguardato l'aggiornamento delle valutazioni, l'approfondimento delle cause e conseguenze nonché il trattamento dei *top risk* del Gruppo ENAV. Successivamente è stato effettuato un ciclo di monitoraggio dei *top risk* e dei relativi piani di trattamento, attraverso l'aggiornamento di opportuni indicatori (*Key Risk Indicator*, *Key Performance Indicator*), con l'obiettivo di analizzare l'andamento dei rischi identificati, lo stato di implementazione di azioni di trattamento specifiche poste in essere dal management, e di individuare eventuali aree di miglioramento nella gestione dei *top risk*. Al fine di pervenire ad una gestione integrata e sistematica dei rischi aziendali e di garantire la coerenza complessiva con la preesistente gestione dei rischi del *core business*, nei verticali di specifico dominio *Safety* e *Security*, sono state avviate le necessarie attività di verifica di consistenza ed integrazione con i Sistemi di Gestione dei rischi di *Safety* e *Security*, implementati in accordo ai requisiti cogenti imposti dalla legislazione, nazionale ed europea, che si applicano ai Fornitori dei Servizi di Navigazione Aerea.

## Rischio tecnico - operativo

Nella fornitura dei servizi della navigazione aerea, ENAV è soggetta ad una *garanzia di sicurezza* riconducibile alla *Safety* e alla *Security*. Le norme internazionali, europee e nazionali che disciplinano la sicurezza, in termini di *Safety* e *Security*, pongono, in capo alla Società, requisiti e obiettivi tesi alla mitigazione del rischio inerente gli effetti delle violazioni della sicurezza, unitamente alle misure di ripristino del livello di sicurezza stesso.

## Safety

Il *core business* di ENAV è un'attività qualificabile a *rischio consentito* e, pertanto, negli anni è stato sviluppato e consolidato un Safety Management System che comprende: il processo di analisi degli incidenti, degli inconvenienti e delle occorrenze a contributo ATM (Safety reattiva), il processo di gestione del cambiamento e di mitigazione del rischio del sistema funzionale ATM e della Training Organization (Safety Proattiva), il processo di Safety Assurance e Safety Promotion (Safety Preditiva). L'insieme di tali attività, implementate con lo scopo di salvaguardare persone e beni dalle conseguenze di eventi aeronautici valutati a contributo ATM, permette di migliorare i livelli di sicurezza dei servizi forniti e previene il rischio di eventi negativi, con conseguenti impatti anche reputazionali, e permette di gestire anche i rischi connessi a un'eventuale riduzione della capacità, anche temporanea o parziale, di fornire i servizi in rotta e/o su uno o più aeroporti di competenza.

Le responsabilità di Safety, descritte nel Safety Management Manual, sono esercitate in accordo ai processi contenuti nelle procedure del Safety Management System per garantire la mitigazione e la corretta gestione di eventi rischiosi che possono essere determinati:

- da fattori endogeni, in quanto direttamente o indirettamente ascrivibili a responsabilità della Società;
- da eventi esogeni che esulano dal controllo di ENAV.

Assicurare una gestione della Safety utile a prevenire e/o a contenere i rischi connessi all'erogazione del *core business* entro limiti accettabili, oltre che essenza della missione di ENAV, è condizione indispensabile al mantenimento della certificazione necessaria per svolgere le attività di Fornitore di Servizi di Navigazione Aerea e di Training Organization e, pertanto, deve essere gestito il rischio di un disallineamento tra obiettivo atteso ed effettiva *performance* registrata.

In ragione della severità del rischio di Safety su esposto, la Società elabora le proprie politiche di sicurezza e predispone un piano triennale (c.d. *Safety Plan*) nel quale si programmano le attività che la Società si impegna a realizzare al fine di mantenere la *compliance* e raggiungere i livelli di Safety performance definiti a livello nazionale e dell'Unione Europea (*Safety Target*).

## Security

La Security è l'attività finalizzata ad assicurare adeguati livelli di protezione del personale, delle infrastrutture e delle informazioni necessarie alle operazioni ed alla continuità dei servizi e alla salvaguardia dei diversi interessi aziendali ed esterni potenzialmente incisi da azioni illecite. Essa riguarda in primo luogo l'obiettivo della prevenzione di potenziali rischi derivanti da atti di origine antropica idonei a compromettere l'erogazione dei servizi della navigazione aerea o i valori patrimoniali aziendali, attraverso l'aggressione al personale e alle infrastrutture; ovvero nei riguardi di eventi umani o di altra natura, che possano compromettere la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni. La Società è tenuta al rispetto di specifici obblighi in materia di protezione degli elementi vitali dell'organizzazione, prescritti da leggi, regolamenti e provvedimenti amministrativi la cui violazione può comportare profili di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile per ENAV, nonché quale presidio nei riguardi del rischio criminoso, valutabile ai fini della salvaguardia della sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini del D.Lgs. 81/08, anche in relazione al regime di responsabilità della persona giuridica, previsto dal Decreto Legislativo 231, oltre che limitazioni, sospensioni o la revoca della certificazione di ENAV quale Fornitore di Servizi.

In ottica di contesto generale, la Società rimane esposta a specifici rischi di Security in connessione alla consistente dimensione tecnologica dei sistemi; alle relative interdipendenze inclusive degli effetti delle violazioni poste in essere da dipendenti di appaltatori, subappaltatori e consulenti; alla natura e alla dislocazione delle infrastrutture fisiche distribuite sull'intero territorio nazionale; alla dimensione

numerica ed eterogeneità del personale; alle minacce nei confronti del settore in cui la Società opera. La Società, adotta strumenti di gestione del rischio relativo alla *Security*, attraverso attività periodiche di *Security risk assessment* e attraverso il monitoraggio continuo delle attività di *Security risk treatment*, nel quadro del sistema di gestione della sicurezza che è parte integrante del processo di certificazione dei Fornitori di Servizi secondo i requisiti comuni fissati dal Regolamento (UE) n. 1035/2011 della Commissione del 17 ottobre 2011.

ENAV ha adottato come standard di riferimento la norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 *Tecnologie informatiche – Tecniche per la sicurezza - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni - Requisiti*, che stabilisce e disciplina a livello internazionale i requisiti di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e, in particolar modo, degli aspetti della sicurezza fisica, logica e organizzativa (Information Security Management System - ISMS), ottenendone la relativa certificazione come unico fornitore dei servizi della navigazione aerea europea, rinnovata nel 2015. L'aderenza allo standard ISO garantisce il presidio del miglioramento continuo attraverso Internal audit di processo e tecnici, nonché attraverso una management review annuale dei controlli di processo e tecnologici implementati, nell'ottica del miglioramento continuo.

#### Rischio connesso all'operatività delle strutture e delle infrastrutture tecnologiche

Nello svolgimento della propria attività ENAV si avvale di una complessa rete di strutture e di infrastrutture tecnologiche la cui mancata operatività può avere effetti negativi sulla fornitura dei servizi e sulla gestione della Società.

In particolare, nello svolgimento della propria attività la Società è esposta a potenziali rischi di interruzione del servizio in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà o dal controllo delle società del Gruppo. In tale ambito, sono state poste in essere estensive misure di sicurezza relative al mantenimento del corretto funzionamento dei propri siti quali misure antincendio e piani di contingenza per la copertura della perdita dei principali beni operativi e inoltre si è dotata di sofisticate infrastrutture informatiche. La Società adotta inoltre rigorosi protocolli e politiche di sicurezza informatica, ivi inclusi *back-up* e recupero dati, volti a proteggere i propri sistemi informatici e le infrastrutture di rete da intrusioni fisiche, da violazioni della sicurezza e da altre turbative.

Per quanti attiene le reti di trasporto dati e telefoniche, si evidenzia che la rete operativa ENAV per i Servizi è fisicamente separata rispetto alla rete gestionale con vantaggio in termini di superfici esposte ad attacchi di terzi. Essa inoltre beneficia del presidio attivo garantito dal Security Operation Center ed è collegata con gli organi di pubblica sicurezza deputati alla protezione, alla difesa attiva ed alla risposta in caso di atti di interferenza illecita sulle strutture di interconnessione fisica della rete stessa, nonché con il fornitore dei servizi di interconnessione telefonica e informatica. In tale ambito, nell'ottica del miglioramento continuo, ENAV ha predisposto una roadmap di medio periodo con l'obiettivo di pervenire ad un maggior controllo dei processi di outsourcing delle reti dati operative ed un maggior governo del processo e della tecnologia di supporto.

Con riferimento alla rete gestionale, ENAV è esposta, al pari di tutti i soggetti pubblici e privati che hanno proprie risorse informative accessibili su reti pubbliche e su internet, ad attacchi o tentativi di azioni dolose da parte di soggetti terzi. Tali eventi sono gestiti dalla struttura interna del Security Operation Center, sulla base di specifiche procedure di gestione degli incidenti e con il supporto degli organismi di polizia e di intelligence a livello nazionale. Il Security Operation Center costituisce il presidio aziendale in materia di cyberSecurity attraverso attività di Security intelligence e coordinamento con i presidi nazionali e di settore, quali il CERT Nazionale e il Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

## Rischio regolatorio

Si definisce tale il rischio legato alla possibile variazione dei parametri che determinano i ricavi regolati ed agli scostamenti rispetto ad essi delle stime, soprattutto in sede di determinazione delle tariffe.

Alla scadenza del secondo piano di performance, nel 2019, anche qualora non si verificano modifiche al quadro normativo vigente, la determinazione delle tariffe potrebbe subire gli effetti negativi derivanti dall'applicazione da parte della Commissione europea di parametri più stringenti per il recupero dei costi.

Per quanto riguarda gli scostamenti dei volumi di traffico ed il rischio che ne consegue, la Società ha posto in essere presidi di controllo che permettono, attraverso un monitoraggio costante dei consuntivi e l'elaborazione di scenari di previsione e dei relativi dati di perdita, una migliore comprensione dell'evoluzione della domanda e l'attivazione di eventuali ulteriori azioni di mitigazione basate, ad esempio, sulla programmazione delle attività del piano industriale e/o sull'efficientamento dei costi. È tuttavia importante sottolineare come il rischio traffico sia mitigato, come previsto dall'attuale quadro regolatorio, dal meccanismo di stabilizzazione dei ricavi (cd. *traffic risk sharing*) che attraverso la condivisione del rischio con gli utenti dello spazio aereo (le linee aeree) consente di limitare significativamente le perdite per flessioni della domanda superiori al 2%.

Sempre nell'ambito rischio regolatorio, legato quindi al quadro normativo di riferimento, è importante evidenziare come ENAV sia tenuta ad erogare un servizio di qualità rispetto a dei parametri target di performance al mancato raggiungimento dei quali, vi è un rischio di mancato ricavo legato al venir meno degli incentivi a tal scopo previsti. Anche in questo caso, la Società, ha posto in essere un presidio di costante controllo e monitoraggio delle performance di qualità tuttavia senza mai evidenziare scostamenti significativi in tal senso.

## Rischio normativo

Si definisce tale il rischio legato all'evoluzione del contesto normativo locale, nazionale e/o internazionale ed alla relativa applicazione di tali normative alla realtà del Gruppo ENAV.

Il Gruppo ENAV opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento.

Il Gruppo monitora in maniera continuativa l'evoluzione del contesto normativo di riferimento, al fine di prevenire e/o mitigarne per quanto possibile gli effetti sugli obiettivi di funzionamento e di business, attraverso l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti ed il dialogo collaborativo con le istituzioni nazionali ed europee e con gli organismi di governo e di regolazione del settore.

## Rischio capitale umano

Si definisce tale il rischio che il capitale umano del Gruppo ENAV, ovvero l'insieme delle competenze, conoscenze e capacità tecniche che danno luogo alla capacità umana di creare valore per il Gruppo, sia quantitativamente e qualitativamente inadeguato rispetto al modello di funzionamento ed all'evoluzione delle esigenze strategiche di business.

Essendo il capitale umano un fattore chiave del proprio modello di business, il Gruppo ENAV ha istituito specifici presidi che garantiscono, in funzione dell'analisi e della valutazione delle esigenze, il processo di pianificazione, la valorizzazione e il costante allineamento del capitale umano agli obiettivi di business e alle strategie definite e lo sviluppo della cultura manageriale ENAV, attraverso:

- processi di recruiting e selezione;
- sistemi di valutazione delle performance;
- piani di successione e di carriera;
- sistemi di incentivazione basati sul riconoscimento del merito;
- modelli, processi e strumenti di sviluppo del personale;
- piani di formazione specialistica e manageriale.

Nell'ambito del Gruppo, tali presidi garantiscono la predisposizione e supervisione dei principali programmi e delle attività di sviluppo delle risorse umane supportando le decisioni relative alla gestione del personale ed ai sistemi di remunerazione variabile di breve e lungo termine.

In considerazione delle nuove esigenze gestionali derivanti dal processo di quotazione e degli scenari tecnologici e di business, in essere o prospettici, in cui il gruppo si troverà ad operare, ed in particolare, ai fini dell'individuazione e valorizzazione delle risorse chiave, ENAV ha avviato nel 2016, iniziative mirate di Change Management.

In particolare, è stato avviato il programma *Leading transformation & people engagement* con l'obiettivo primario di assicurare da parte di tutto il management, attraverso la definizione di modelli di leadership (es. competenze, assegnazione responsabilità), strumenti condivisi (es. formazione, job rotation, maggiore integrazione), un processo di management review, finalizzate a creare le condizioni per avere persone sempre più motivate, competenti, che sappiano svolgere con autonomia e iniziativa il loro lavoro e capaci di lavorare in team integrati.

## Rischio di governance e compliance

La Società applica una politica di presidio continuo dei rischi di governance e compliance.

In particolare, per quanto attiene il rischio in ambito D. Lgs. 231/2001, ENAV ha avviato nel 2016 un programma di attività finalizzato ad un miglioramento continuo attraverso: i) l'aggiornamento e l'integrazione dell'attuale Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) con particolare riferimento alle Parti Speciali in merito all'individuazione delle aree di rischio ed alle relative attività sensibili; ii) l'esecuzione di un programma di formazione sul tema D. Lgs. 231/2001 rivolto al personale della Società.

In ambito integrità ed in particolare per i rischi di frode e corruzione, ENAV riconosce nella gestione delle frodi aziendali un elemento costitutivo del proprio approccio di gestione aziendale, con l'obiettivo di tutelare la reputazione e l'immagine della Società, oltre che garantire agli stakeholder la massima attenzione e impegno nell'applicazione del Codice Etico e delle regole di condotta. Per individuare le potenziali vulnerabilità e provvedere alla loro rimozione, ENAV si sta dotando di un sistema di *whistleblowing* in linea con le best practice di mercato e sta ponendo in essere un modello metodologico di riferimento basato sullo standard ISO 37001 ovvero sull'analisi sistematica delle precondizioni che possono caratterizzare gli eventi fraudolenti, individuando le "aree critiche" in cui tali fenomeni possono essere favoriti e riconducendone le cause scatenanti a eventuali elementi di criticità organizzativa e operativa dei processi. A ciò si affianca il costante monitoraggio della normativa interna esistente e della sua applicazione, al fine di valutare e accrescere l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi in ottica antifrode.

Il Gruppo ENAV è fortemente impegnato anche nella mitigazione dei rischi legati alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori ed ha avviato nel 2016 una serie di attività finalizzate al miglioramento continuo del processo e delle modalità con cui vengono gestite tali tematiche sia in termini di compliance alla normativa applicabile (D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 152/06) che di rispondenza alle *best practice* in termini di organizzazione e di gestione dei processi sottostanti ivi inclusa la verifica di adeguatezza e funzionamento del Modello 231 di ENAV. A tal proposito, è opportuno evidenziare che sia il tema ambientale che il tema della sicurezza sul lavoro presentano dei profili di rischio collegati ai reati ex D.Lgs. 231/01. Con riferimento specifico alla sicurezza sul lavoro, l'art. 30 del D.Lgs. 81/08 definisce i requisiti che un modello di organizzazione e di gestione deve possedere per avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa, e presume conforme a tali requisiti i modelli di organizzazione aziendale definiti secondo le Linee Guida UNI-INAIL del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007.

Le linee guida del processo di miglioramento continuo summenzionato sono quelle che prevedono misure di carattere organizzativo e procedurale che garantiscano la compliance con la normativa di riferimento e le regole interne, la continua formazione del personale, un flusso continuo e strutturato di reportistica verso il Vertice Aziendale, la segnalazione delle situazioni di rischio e gestione degli incidenti/mancati incidenti nonché un percorso di certificazione di specifici sistemi integrati di gestione in materia HSE (Health Safety & Environment) che prevede l'ottenimento delle certificazioni OHSAS 18.001 per ENAV e Techno Sky.

In considerazione del recente percorso di quotazione, il Gruppo ENAV è esposto ad un rischio di compliance nelle comunicazioni al mercato ovvero nel rischio di incorrere in sanzioni e/o danni di immagine a seguito del mancato rispetto delle normative in materia di comunicazione, finanziaria e non finanziaria, che ENAV è tenuta a rispettare in considerazione del proprio status di società quotata. ENAV gestisce le comunicazioni ai suoi Stakeholder e Shareholder tramite funzioni organizzative specialistiche ed un processo strutturato per il rilascio di qualsiasi informazione, secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentarie e le best practice dettate dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana.

## Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2016

In data 6 febbraio 2017 ENAV North Atlantic ha provveduto a versare la terza tranche per l'acquisto della partecipazione in Aireon per 16.837 migliaia di dollari portando la quota di partecipazione all'8,63%.

In data 3 marzo 2017 si è tenuta l'Assemblea totalitaria del Consorzio Sicta che ha posto in liquidazione volontaria il Consorzio e nominato il liquidatore. Tale decisione arriva a valle delle delibere assunte dai Consigli di Amministrazione delle Consorziati tenutesi rispettivamente il 1 marzo 2017 per ENAV e il 2 marzo 2017 per Techno Sky. Il Comitato Direttivo del Consorzio, riunitosi il 2 marzo 2017 ha preso atto della volontà manifestata dai rispettivi Consigli di Amministrazione ed ha deliberato circa l'opportunità di procedere anche in anticipo rispetto alla data statutariamente prevista dallo Statuto consortile, fissata nel 31 dicembre 2017, alla liquidazione volontaria del Consorzio ed alla nomina del liquidatore.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno appena concluso ha evidenziato segnali positivi in termini di ripresa economica, benché permangono elementi di instabilità che caratterizzeranno il quadro macro economico anche per il prossimo anno. D'altra parte, il trend positivo di taluni indicatori registrati dall'Istat a fine anno, come la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordini alle fabbriche, fa ritenere ad alcuni analisti che l'andamento congiunturale registrato nell'anno appena trascorso possa essere definitivamente superato nel corso del 2017.

Tale scenario macro economico, insieme agli effetti derivanti dall'instabilità dell'area nord africana, condizioneranno verosimilmente il mercato del trasporto aereo nel prossimo anno. Con particolare riferimento alla situazione di crisi socio-politica dei paesi nord africani, rilievo assume la c.d. *no-fly zone* sullo spazio aereo libico, la quale già dalla fine del 2014 ha influenzato il traffico in percorrenza sulla direttrice Europa-Africa con effetti anche sul traffico operante sullo spazio aereo italiano.

Tali aspetti, congiuntamente al quadro economico nazionale, stanno indirizzando le stime del traffico aereo per il prossimo anno da parte dell'organismo statistico di Eurocontrol. Per quanto riguarda l'Italia, l'ultima pubblicazione effettuata dallo stesso nel mese di febbraio 2017 ha previsto per il 2017 una crescita del 2,8% in termini di unità di servizio.

In tale contesto, il Gruppo nel 2017 prevede di mantenere una continuità nell'indirizzo e nelle azioni gestionali fino ad ora adottati che hanno consentito di ottenere risultati significativi nel 2016, anche mediante un maggior sviluppo del mercato non regolamentato.

In tale ambito, il Gruppo, dopo aver acquisito alcune interessanti commesse nel sud-est Asiatico, negli Emirati e nel nord Africa, vuole nel corso del 2017 ancor più sviluppare il proprio posizionamento in tali mercati dalle rilevanti prospettive di crescita nel settore del traffico aereo.

In considerazione del necessario allineamento tra la regolamentazione, le scelte strategiche aziendali e il nuovo status acquisito nel 2016 di società quotata, ENAV sarà impegnata a sviluppare ulteriormente i presidi sui principali tavoli regolamentari di settore. In particolare, già dal 2017 si dovranno iniziare a predisporre e negoziare con il regolatore comunitario le modifiche ai regolamenti comunitari e i piani di performance e tariffari per il nuovo periodo regolatorio (2020-2024).

## Proposte all'Assemblea di ENAV S.p.A.

Signori Azionisti,

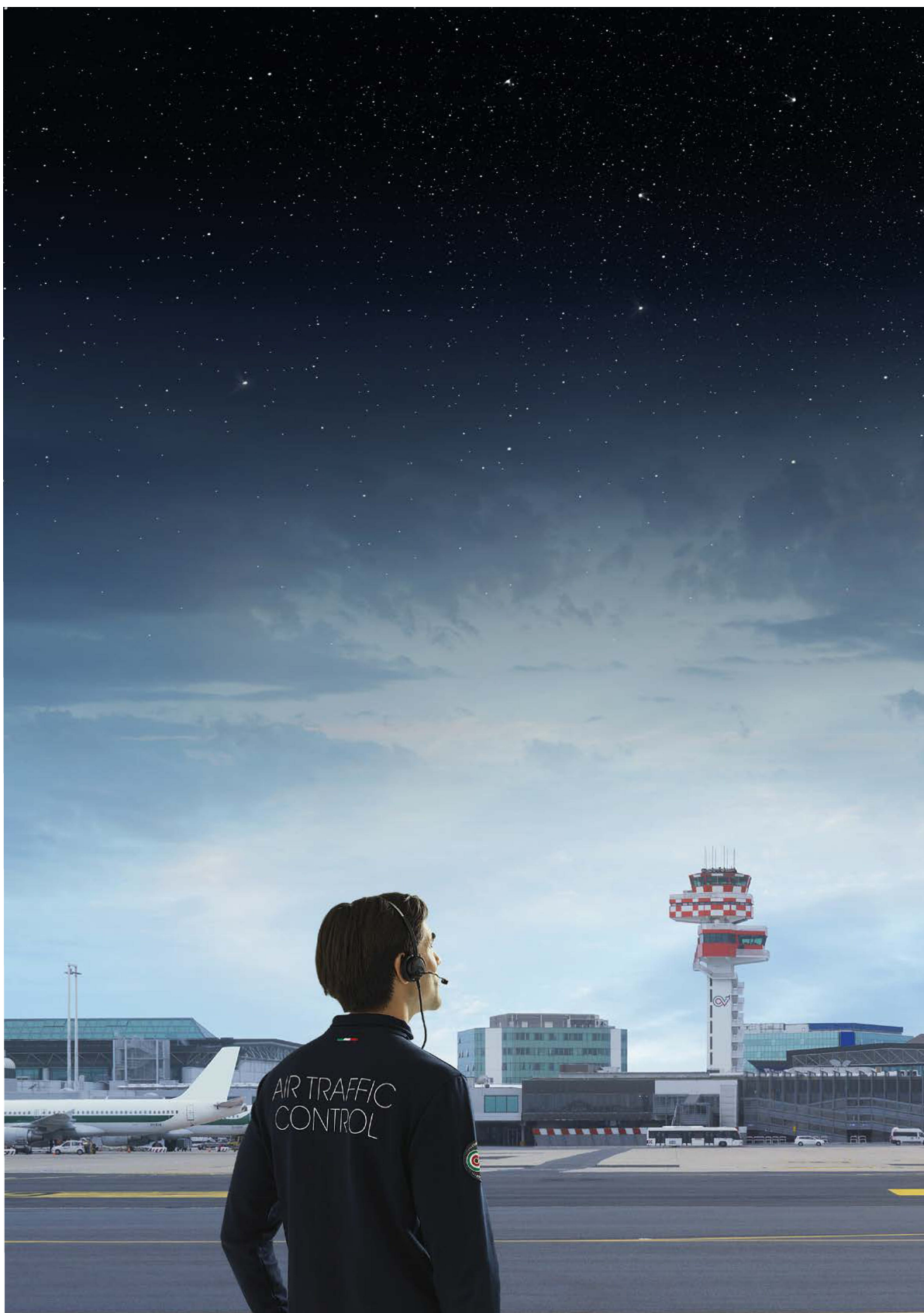
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea evidenzia un utile di euro 71.403.883,12.

Vi invitiamo a:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 dal quale risulta un utile di esercizio pari a euro 71.403.883,12;
- destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a euro 3.570.194,16 a riserva legale come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile e per euro 67.833.688,96 a titolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti;
- prelevare dalla riserva disponibile "utili portati a nuovo" un importo pari ad Euro 27.513.322,80 al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato d'esercizio, un dividendo complessivo pari a euro 95.347.011,76 corrispondenti ad un dividendo di 0,176 euro per azione che risulteranno in circolazione alla data di stacco della cedola. Il pagamento del dividendo di 0,176 euro per azione avverrà il 24 maggio 2017, con stacco della cedola fissato il 22 maggio 2017 e record date il 23 maggio 2017.

L'Amministratore Delegato  
Roberta Neri







ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

# Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2016

<b>Prospetti consolidati del Gruppo ENAV</b>	<b>66</b>
Stato patrimoniale consolidato	67
Conto Economico consolidato	69
Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato	70
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	72
Rendiconto finanziario consolidato	74